



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Fondo nuove competenze (FNC)".

Rep. atti n. 162/CSR del 12 settembre 2024.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 12 settembre 2024:

VISTO l'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la nota prot. M_LPS n. 7912 del 27 agosto 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 13840, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso lo schema di decreto in oggetto, unitamente al concerto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai fini dell'espressione del parere di questa Conferenza;

VISTA la nota prot. DAR n. 13846 del 27 agosto 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso lo schema di decreto in oggetto alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nonché le amministrazioni statali interessate, con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 6 settembre 2024;

VISTI gli esiti della predetta riunione tecnica, all'esito della quale le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno trasmesso una proposta emendativa, acquisita al prot. DAR n. 14304 del 9 settembre 2024;

VISTA la nota prot. DAR n. 14317 del 9 settembre 2024, con la quale la suddetta proposta emendativa è stata trasmessa alle amministrazioni interessate;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 12 settembre 2024 di questa Conferenza le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole, con la richiesta di modifica finalizzata ad una semplificazione delle procedure, contenuta nel documento trasmesso che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (allegato 1);

CONSIDERATO che il rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha rappresentato di poter accogliere in parte la richiesta di modifica, precisando che, con riferimento alla trasmissione degli elenchi dei destinatari del Fondo nuove competenze nei limiti delle prescrizioni relative alla tutela dei dati personali, non vi sono osservazioni. Riguardo, invece, al parere che viene richiesto alle Regioni competenti per territorio sui progetti formativi presentati dalle imprese nell'ambito dell'*iter* istruttorio del Fondo, ha rappresentato che il Ministero ritiene di dover mantenere il citato *iter*, poiché, a prescindere dalla circostanza che la materia della formazione è di competenza delle Regioni, l'eliminazione di questo passaggio potrebbe indebolire l'istruttoria e non consentire una valutazione adeguata dei progetti. Ha tuttavia rappresentato l'impegno del Ministero a mettere a disposizione delle Regioni un supporto tecnico, anche per il tramite dell'ente *in house* Sviluppo Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Italia, che possa aiutare le Regioni stesse in tale operazione, sicuramente gravosa, visto l'elevato numero di istanze di accesso al fondo, ma che non può essere eliminata.

CONSIDERATO che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno rappresentato di prendere atto del parziale accoglimento della proposta;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Fondo nuove competenze (FNC)".

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

24/111/SR16/C17

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DEL
LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RECANTE
FONDO NUOVE COMPETENZE (FNC)**

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 16) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome esprime **parere favorevole** sul provvedimento, avanzando la **proposta di modifica** di seguito riportata:

All'art. 5, eliminare il secondo comma e sostituire con il seguente:

“Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunica alle Regioni e Province Autonome territorialmente competenti l'elenco delle istanze di contributo che sono state approvate. La periodicità e i contenuti di tale flusso informativo saranno definite mediante un successivo accordo con le Regioni.

Infatti, il coinvolgimento delle Regioni attraverso il "parere" previsto dall'art. 5 dello schema di decreto, si è concretizzato, come segnalato fin da subito, in un mero adempimento burocratico per le Amministrazioni e in un ritardo (i dieci giorni previsti per il rilascio del parere) nell'approvazione delle istanze per le imprese interessate: la formulazione "tenuto conto della propria programmazione regionale in materia di formazione continua" infatti di per sé non rappresenta un criterio preciso che consenta l'espressione di un parere negativo o favorevole sulla specifica proposta progettuale. Considerato inoltre che la misura coinvolge FNC e Fondi interprofessionali e non le Regioni, non parrebbe corretto definire specifici criteri a livello di ogni singola Regione/Provincia autonoma, anche perché si rischierebbe di discriminare tra imprese localizzate in regioni diverse. Pertanto si propone, in alternativa al "parere", di prevedere un "flusso informativo" concordato nelle modalità e nei tempi, funzionale allo scambio agile e continuativo di tutte le informazioni necessarie alle Regioni per esercitare le proprie competenze programmatiche e gestionali in materia di formazione

professionale, senza incidere sui tempi del procedimento del FNC (es. imprese interessate, soggetti che realizzano la formazione, durata e tipologia di formazione, soggetto che finanzia la formazione collegata all'accordo di rimodulazione, attestazioni rilasciate, ecc.). Una previsione del genere potrebbe anche essere funzionale a dare evidenza fin da subito alla Commissione Europea di una fattiva collaborazione, attraverso un costante scambio di informazioni, tra autorità di gestione del PRN GDL e dei PR FSE+ finalizzato a evitare il doppio finanziamento.

Roma, 12 settembre 2024

